



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
37	15/02/2021	7	0

Oggetto:

***Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Approvazione bando T.I. 21.1.2:
Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo"-
Con allegati***

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- con Decisione di Esecuzione C (2020) 6153 final del 03/09/2020 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 8.1;
- con Deliberazione n. 461 del 15/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 8.1 –con allegato;
- con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTI:

- Il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 e s.m.i - recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio così come modificato dal REG (UE) 872/2020;
- Il REGOLAMENTO (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 - sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) n. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 - che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Il REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.i.;
- Il REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.;
- Il REGOLAMENTO n. 2020/872 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.
- Il REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2020/1009 DELLA COMMISSIONE del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- Il REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- IL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 2021/73 della Commissione: modifica del Reg. di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale;
- DRD n. 231 del 05.10.2017 – “Approvazione del manuale delle procedure per la gestione delle domande di pagamento per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 1.0”.
- D.R.D. n. 106 del 20/04/2018 – “Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0”
- D.R.D. n. 423 del 30/10/2018 - “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali- versione 2.0” (nel seguito Riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari v. 2.0);
- D.R.D. n. 352 del 30/12/2020 – “Disposizioni Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 – versione 3.2” (nel seguito Disposizioni Generali v. 3.2).

CONSIDERATO che

- occorre adottare, nell’ambito Misura 21, un bando per il comparto viticolo, Sottomisura 21.1 “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19” (Reg (UE) 1305/13 -articolo 39ter), Tipologia di intervento 21.1.2: *“Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo”*, che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, ha l’obiettivo di dare un sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione del citato comparto, fortemente penalizzato dalle conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19, tale da consentire di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l’offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia;
- nel Comitato di Sorveglianza del 18 dicembre 2020 è stata presentata la modifica al Programma di Sviluppo Rurale, *versione 9.0*, tutt’ora in corso di istruttoria presso i Servizi della Commissione UE, che introduce la predetta tipologia di Intervento 21.1.2 riguardante il *“Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo”*;
- il bando della T.I. 21.1.2. *“Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo”* deve essere adottato con una clausola di salvaguardia che prevede che i soggetti beneficiari inseriti nell’elenco definitivo approvato con decreto dell’amministrazione, non maturano alcun diritto alle agevolazioni, che sono subordinate all’adozione da parte della Commissione europea della versione del PSR Campania 2014/2020 che introduce la tipologia 21.1.2, né potranno vantare pretesa alcuna a qualsiasi voglia titolo in caso di mancata approvazione.
- la disponibilità finanziaria per la Tipologia di Intervento 21.1.2 è pari a euro 7.000.000,00;

ACQUISITI dalla competente UOD della Direzione Generale 500701 il bando di attuazione della Tipologia di Intervento 21.1.2. e relativi allegati che, annesso al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, necessario

- approvare il testo definitivo del bando di attuazione della tipologia di intervento 21.1.2. e relativi allegati che, annessi al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
- fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN la data del 17/03/2021 alle ore 16,00 in considerazione dell’obbligo regolamentare di approvare le domande entro il 30/06/2021;
- comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il bando della Tipologia di Intervento 21.1.2: *“Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo”* e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN la data del 17/03/2021 alle ore 16,00 in considerazione dell’obbligo regolamentare di approvare le domande entro il 30/06/2021;
3. di comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno;
4. di individuare la dotazione finanziaria del bando per la Tipologia di Intervento 21.1.2. in € 7.000.000,00;
5. di approvare il bando della Tipologia di Intervento 21.1.2. *“Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo”* e relativi allegati con la clausola di salvaguardia che prevede che i soggetti beneficiari inseriti nell’elenco definitivo approvato con Decreto dell’Amministrazione, non maturano

alcun diritto alle agevolazioni, che sono subordinate all'adozione da parte della Commissione Europea della versione 9.0 del PSR Campania 2014/2020, che introduce la tipologia 21.1.2, né potranno vantare pretesa alcuna a qualsiasi voglia titolo in caso di mancata approvazione;

6. di incaricare la UOD 500706 di dare opportuna informazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione Casa di Vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata e integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'articolo 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;
9. di trasmettere il presente decreto a:
 - Dirigente della UOD della Direzione Generale 50 07 01;
 - Dirigente della UOD 500706 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
 - ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - al BURC per la pubblicazione.

Diasco



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Bando

Misura 21: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 (Reg (UE)1305/13 -articolo 39ter)

Sottomisura 21.1: Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID19 (Reg (UE) 1305/13 -articolo 39ter)

Tipologia di intervento 21.1.2: Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.

PREMESSA	2
1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2. RISORSE FINANZIARIE.....	3
3. SOGGETTI BENEFICIARI	3
4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	3
5. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO	4
6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	4
7. CRITERI DI SELEZIONE	6
8. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI	6
9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	6
10. IMPEGNI ED OBBLIGHI	7
11. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE E SANZIONI.....	7
12. PRIVACY.....	8
13. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	8
ALLEGATI.....	8



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PREMESSA

Con il presente avviso pubblico, la Regione Campania intende attuare gli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 21. “Sostegno temporaneo eccezionale alle PMI del comparto viticolo particolarmente colpite dalla crisi COVID-19” e, in particolare, dare una risposta alla situazione di crisi che ha colpito le PMI di trasformazione e commercializzazione di produzioni di qualità nel comparto vinicolo, maggiormente colpito dalla pandemia da COVID-19, attraverso il pagamento *una tantum* di un contributo finanziario volto a sostenere la liquidità aziendale per favorire la continuazione dell’attività economica.

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 e s.m.i - recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 - sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio così come modificato dal REG (UE) 872/20;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 - sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) n. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 - che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2020/1009 DELLA COMMISSIONE del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 2021/73 della Commissione: modifica del Reg. di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



- D.M. 18 aprile 2005 sulla definizione della P.M.I.;
- DRD n. 231 del 05.10.2017 – “Approvazione del manuale delle procedure per la gestione delle domande di pagamento per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 1.0”.
- D.R.D. n. 106 del 20/04/2018 – “Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0”
- D.R.D. n. 423 del 30/10/2018 - “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali- versione 2.0” (nel seguito *Riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari v. 2.0*);
- D.R.D. n. 352 del 30/12/2020 – “Disposizioni Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 – versione 3.2” (nel seguito *Disposizioni Generali v. 3.2*).

2. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento ammonta a € 7.000.000,00

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente bando sono le PMI, ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo in regola con la normativa Unionale di riferimento ed aventi almeno una sede operativa nel territorio della Regione Campania.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Possono beneficiare dell'aiuto le imprese di trasformazione e commercializzazione del vino che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) siano registrati al SIAN come aziende vinicole mediante il Registro telematico del vino istituito ai sensi del DM n. 293 del 20 marzo 2015 ed abbiano il fascicolo aziendale validato secondo le disposizioni di cui al DPR del 1 dicembre 1999, n. 503 e delle Circolari AgEA;
- b) presentino una giacenza di vino di qualità (DOCG, DOC, IGT) alla data del 31.12.2019 in quantità pari o superiore a 50 ettolitri, risultante dal Registro telematico del vino e che abbiano almeno uno stabilimento produttivo con codice ICQRF localizzato in Regione Campania;
- c) risultino iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato in posizione attiva alla data di presentazione della domanda;
- d) risultino PMI ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione del microimprese, piccole e medie imprese.

Il richiedente, inoltre, deve possedere il seguente requisito di affidabilità:

- non deve essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non deve essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



5. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'importo del contributo pubblico erogabile, una tantum, per ciascuna PMI è pari al massimo a € 50.000,00. Esso è determinato in funzione delle giacenze di vino di qualità (DOCG, DOC, IGT) che, alla data del 31.12.2019, risultano dal registro telematico del vino consultabile sul SIAN secondo le seguenti classi:

classi di giacenza hl	importo bonus €
Da 50,00 a 70,00	1.500,00
da 70,01 a 100,00	1.800,00
da 100,01 a 150,00	2.200,00
da 150,01 a 200,00	2.500,00
da 200,01 a 300,00	3.000,00
da 300,01 a 500,00	3.500,00
da 500,01 a 800,00	4.500,00
da 800,01 a 1000,00	6.300,00
da 1000,01 a 1500,00	8.500,00
da 1500,01 a 2000,00	12.000,00
da 2000,01 a 3000,00	15.000,00
da 3000,01 a 5000,00	20.500,00
da 5000,01 a 10000,00	26.000,00
da 10.000,01 a 30000,00	30.000,00
da 30.000,01 a 40000,00	40.000,00
oltre 40.000 hl	50.000,00

Nel caso in cui la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste, si provvederà a ridurre proporzionalmente la sovvenzione in rapporto all'entità delle risorse disponibili, e i soggetti partecipanti non avranno nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione regionale.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno deve essere presentata per via telematica, tramite la compilazione ed il successivo rilascio della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale".

A pena di esclusione, le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e presentate entro il termine di scadenza indicato nel decreto di pubblicazione. Non sono ricevibili le domande di sostegno presentate oltre il termine di scadenza.

L'indirizzo del Soggetto Attuatore di riferimento per la T.I. 21.1.2 è il seguente:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
50 07 01 - Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune	Indirizzo: Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967250 PEC: uod.500701@pec.regione.campania.it



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



La presentazione della Domanda di Sostegno potrà avvenire attraverso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato, oppure in proprio, come utente qualificato.

Le modalità per la sottoscrizione con codice OTP ed il rilascio sul Portale SIAN, sono dettagliatamente indicate al paragrafo 9.1 delle Disposizioni Generali v. 3.2 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie".

Si precisa che tutte le comunicazioni da parte della Regione Campania inerenti il presente bando, avverranno esclusivamente attraverso la PEC del richiedente/beneficiario riportata nel fascicolo aziendale.

La domanda di sostegno, a pena di esclusione, deve essere corredata di tutta la documentazione di seguito richiesta, e di tutte le dichiarazioni per la verifica delle condizioni di ammissibilità e affidabilità, come da modelli allegati:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, attestante le dimensioni dell'impresa ovvero di essere una micro, piccola e media impresa ai sensi dell'Allegato I Reg. (UE) 702/14 (**Allegato n. 1 "Modello PMI"**);
- 2) Laddove l'impresa non fosse tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio, ovvero non avesse ancora approvato e depositato il primo bilancio, deve produrre una certificazione (timbrata e firmata) da parte di un professionista abilitato attestante i dati relativi al totale fatturato (voce A1 del Conto Economico. I dati relativi al fatturato dovranno corrispondere a quanto dichiarato nella dichiarazione dei redditi aziendale) e totale bilancio (totale attivo dello Stato Patrimoniale) relativi all'annualità 2019;
- 3) Copia conforme del Libro Unico del Lavoro o altro documento ufficiale equivalente (Dichiarazione Uniemens, buste paga, etc.) sia per l'impresa richiedente che per le associate e/o collegate, che attestino il numero di Unità di Lavoro Annuo (ULA) per le annualità 2019 e 2018;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si attesti la quantità di vino in giacenza alla data del 31/12/2019 così come risultante sul SIAN nel registro telematico del vino (**Allegato n. 2**);
- 5) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si attesta la condizione di affidabilità del richiedente di cui al punto 4 del presente bando (**Allegato n. 3**);

Inoltre, ai fini della verifica antimafia:

- Dichiarazioni sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, attestante i familiari conviventi (**Allegato n. 4.1**);
- Dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione alla CCIAA (**Allegato n. 4.2**)

Ai sensi dell'art. 91 del d. lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., sono sottoposti alle verifiche antimafia, ed in particolare all'informativa antimafia, le aziende che detengono terreni agricoli e che usufruiscono di contributi superiori a € 25.000,00.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



7. CRITERI DI SELEZIONE

Tenuto conto che la finalità della misura è di fornire il più ampio supporto alle imprese colpite dagli effetti del Covid-19 e che tali effetti sono distribuiti in modo omogeneo rispetto ai potenziali beneficiari, non sono fissati criteri di selezione. Pertanto, saranno ammessi a finanziamento tutti i beneficiari che soddisfano le condizioni di ammissibilità.

8. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Ai fini del trattamento delle Domande di Sostegno pervenute è prevista la verifica di ricevibilità mediante l'accertamento della:

- Presentazione della domanda entro i termini previsti (per presentazione si intende il rilascio della Domanda sul SIAN);
- sottoscrizione dell'istanza (con codice OTP).

Le Domande di Sostegno regolarmente presentate sono soggette al controllo amministrativo che comprende la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di affidabilità di cui al paragrafo 4 e degli impegni e gli altri obblighi di cui al paragrafo 10 del presente bando.

L'eventuale esito negativo dell'istruttoria, così come l'inserimento della ditta in una classe di giacenza diversa da quella indicata in Domanda, sarà comunicato a mezzo PEC al titolare della Domanda di Sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

Avverso tale esito negativo l'interessato potrà presentare, all'indirizzo PEC uod.500701@pec.regione.campania.it, nel termine di 10 giorni, proprie memorie difensive che saranno oggetto di ulteriore verifica. Gli esiti verranno comunicati in via definitiva agli interessati che, eventualmente, potranno impugnare presso le sedi giurisdizionali competenti.

L'elenco definitivo delle domande ammesse con i relativi importi riconosciuti, anche all'esito delle eventuali riduzioni per dotazione finanziaria non sufficiente di cui al paragrafo 5 del presente bando, sarà adottato con decreto regionale da valere quale atto di concessione, pubblicato sul BURC e sul portale web dell'agricoltura.

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I soggetti inclusi nel Decreto di ammissione e concessione del Beneficio dovranno presentare telematicamente sul portale SIAN, un'unica domanda di pagamento a SALDO. La domanda di pagamento potrà essere presentata a far data dalla pubblicazione del Decreto di concessione sul BURC e comunque non oltre 60 giorni dalla pubblicazione stessa, pena la revoca della concessione e la decadenza dal beneficio stesso.

Entro il predetto termine dovrà essere rilasciata telematicamente la domanda sul portale SIAN, secondo le stesse modalità di presentazione indicate per la Domanda di Sostegno (vedi paragrafo 6). Le domande di pagamento rilasciate oltre il termine indicato sono irricevibili.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto disposto dal capitolo 9 delle Disposizioni Generali v.3.2 "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie".



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Ai fini del pagamento il beneficiario deve rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva - (DURC) - (Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.). In caso di D.U.R.C negativo l'OP AgeA eserciterà il potere sostitutivo.

Il pagamento del beneficio è subordinato, altresì, alla conclusione della verifica antimafia, laddove ne ricorrono i presupposti. Nelle more degli esiti, l'OP AgeA potrà procedere al pagamento che sarà corrisposto sotto condizione risolutiva.

10. IMPEGNI ED OBBLIGHI

Il beneficiario della presente tipologia dovrà rispettare i seguenti impegni ed obblighi:

- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii.;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire tutta la documentazione relativa ai documenti depositati e/o alle dichiarazioni rese con la domanda di Sostegno che il beneficiario conserverà per 5 anni dal pagamento;
- comunicare, fino al pagamento, eventuali variazioni della PEC indicata in sede di presentazione della domanda di sostegno;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati che dovessero intervenire fino al pagamento;
- rispettare i termini per la presentazione della Domanda di Pagamento, pena la decadenza dal beneficio;
- mantenimento dei criteri di ammissibilità fino al pagamento del saldo.

Le aziende potranno essere sottoposte ad un controllo in loco secondo le modalità riportate nel par. 15.6 delle Disposizioni Generali v. 3.2

11. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHI E SANZIONI

In caso di violazione degli impegni ed obblighi, come specificati nel precedente paragrafo 10, verranno applicate le riduzioni e sanzioni come previste nel documento *Riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari v. 2.0*

Inoltre, si incorrerà nella revoca / decadenza del beneficio e recupero delle somme eventualmente già erogate, nei casi di seguito riportati:

- 1) presentazione della Domanda di Pagamento oltre i termini indicati nel presente bando;
- 2) accertate prove false od omissioni per negligenza;
- 3) presenza di interdittiva antimafia.

L'avvio del procedimento di revoca sarà comunicato all'interessato ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/90, assegnando allo stesso un termine di 10 giorni per eventuali memorie difensive. Gli esiti definitivi saranno oggetto di apposita comunicazione.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



12. PRIVACY

Con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno, il Beneficiario dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 GDPR, per la quale si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni Generali v. 3.2.

13. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

I soggetti proponenti risultanti beneficiari ed inseriti nell'elenco definitivo approvato con decreto dell'amministrazione, non maturano alcun diritto alle agevolazioni, che sono subordinate all'adozione da parte della Commissione europea della versione del PSR Campania 2014/2020 che introduce la tipologia 21.1.2, né potranno vantare pretesa alcuna a qualsiasi voglia titolo in caso di mancata approvazione.

ALLEGATI

- ✓ Allegato n. 1_ Modello PMI;
- ✓ Allegato n. 2_ Dichiarazione sostitutiva attestante la giacenza di vino;
- ✓ Allegato n. 3_ Dichiarazione sostitutiva di affidabilità del richiedente;
- ✓ Allegato n. 4.1_ Dichiarazioni sostitutiva attestante i familiari conviventi;
- ✓ Allegato n. 4.2_ Dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione alla CCIAA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



Allegato n. 1_ Modello PMI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-20. Misura 21 – Tipologia d'intervento 21.1.2 “Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo”.

Dichiarazione sui parametri dimensionali dell'impresa.

Il sottoscritto.....

nato a Provincia di il/...../.....,

codice fiscale, Residente a

Provincia diVia.....

nella sua qualità di Legale Rappresentante della

.....

.....

....

Forma giuridica

.....

con sede legale a

.....

P.IVA:

.....

Provincia di

.....Via.....

iscritta al Registro delle Imprese di al n.in data

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. **che, ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/10/2005 n.° 238, l'impresa richiedente si trova nella situazione sotto indicata, alla data di presentazione della domanda:**

- Impresa autonoma** e pertanto i dati riportati al punto 4 risultano dai conti dell'impresa richiedente;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



- Impresa associata** e pertanto i dati riportati al punto 4 risultano dal cumulo dei dati dei conti della richiedente e delle imprese associate;
- Impresa collegata** e pertanto i dati riportati al punto 4 risultano dal cumulo dei dati dei conti della richiedente e delle imprese collegate;

2. che la compagine societaria è così composta¹:

-%
-%
-%

2 bis² che la persona fisica ovvero il gruppo di persone fisiche che compongono la suindicata compagine societaria:

- non controllano singolarmente o congiuntamente altre imprese che esercitano la loro attività o parte di essa sullo stesso mercato o su mercati contigui³;
- controllano singolarmente o di concerto, altre imprese che esercitano la loro attività o parte di essa sullo stesso mercato o su mercati contigui⁴;

3. che l'impresa detiene le seguenti partecipazioni⁵:

-%
-%
-%

4. che i dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa per il periodo di riferimento⁵ sono i seguenti:

¹ indicare la denominazione sociale ovvero le generalità della persona fisica che partecipa al capitale sociale nonché la relativa quota di partecipazione;

² inserire il presente punto, selezionando alternativamente una delle due dichiarazioni ivi contenute, solo nel caso in cui la compagine sociale registri la presenza di persone fisiche

³ Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento tra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

➢ La persona od il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;

➢ Le attività svolte dalle imprese devono essere ricompresse nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

⁴ indicare la denominazione sociale nonché la relativa quota di partecipazione;

⁵ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione: per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio riferiti all'annualità 2019.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- Occupati (ULA):
- Fatturato (in migliaia di euro)
- Totale di bilancio (in migliaia di euro)

5. **che in base alle risultanze di quanto sotto i punti precedenti l'impresa è una PMI, ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, di dimensione:**

- media
- piccola
- micro

Dichiara, infine, di aver preso visione dell'informativa rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation meglio noto con la sigla GDPR) per la quale si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni Generali v.3.1., e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo....., Data / /

Il Legale Rappresentante

Allegato: fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Allegato n. 1_ Modello PMI

Il/La sottoscritto/a , nato/a a
..... (prov.) il, nella sua qualità meglio
specificata nella dichiarazione sostitutiva che precede:

- dichiara di conoscere le disposizioni di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/10/2005 n.º 238 (https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/DM_18_4_2005_Definizione_PMI.pdf);
- si impegna a rinnovare tempestivamente la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato che la rendano obsoleta e non più utilizzabile;
- si impegna a fornire, in qualsiasi momento, dati, informazioni e documenti comprovanti la veridicità delle dichiarazioni rese, quali lo statuto dell'impresa, l'estratto del libro soci, copia di deliberati degli organi societari, copia dei bilanci corredati dalle relative note integrative e dalle relazioni degli amministratori e dei sindaci ed ogni altro atto o documento ritenuto rilevante ai predetti fini.

Luogo..... Data / /

Il Legale Rappresentante



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-20. Misura 21 – Tipologia d'intervento 21.1.2 “Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo”.

QUANTITA' DI VINO IN GIACENZA ALLA DATA DEL 31/12/2019

Il sottoscritto
nato a Provincia di il/...../.....
codice fiscale
Residente a Provincia di
Via
nella sua qualità di Legale Rappresentante della
Forma giuridica
con sede legale a PIVA:
Provincia di Via
iscritta al Registro delle Imprese di al n.in data

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Che le quantità di vino/mosto giacente alla data del 31 dicembre 2019 sono di hl
_____ desumibili dal registro telematico vitivinicolo consultabile sul portale SIAN.

Luogo e data,

Timbro e firma _____

Allegato: fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-20. Misura 21 – Tipologia d'intervento 21.1.2 “Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo”.

AFFIDABILITA' DEL RICHIEDENTE.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
(Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a
_____ in via/Piazza _____ n._____
(CAP_____) in qualità di

(barrare la casella che interessa)

- titolare dell'impresa individuale
 rappresentante legale della

_____ , con sede
legale _____ (Prov_____) in
via/Piazza _____ n._____ (CAP_____), partita
IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____
fax _____ email _____
PEC _____, iscritta alla CCIAA di
_____ dal _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

- che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di....., dal , con il numero REA e codice ATECO;
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

Dichiara, infine, di aver preso visione dell'informativa rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation meglio noto con la sigla GDPR) per la quale si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni Generali v.3.2., e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

Luogo e data,

Timbro e firma _____

Allegato: fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

Allegato n. 4.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt_

nat_ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura



Codice Fiscale:

Data di costituzione
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME FISCALE	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE

**COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



SOCI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	C.F.	% DI PARTEC.

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e/o che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

* **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis, del D.Lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano estesi, nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c., al sindaco e ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificaione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificaione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Allegato n. 4.2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritti (nome e cognome) _____

nat. a _____ Prov. _____ il _____

codice fiscale _____ residente a _____

via/piazza _____ n. _____

in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011:

- 1) di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età **
(indicare, per ciascun familiare convivente, **NOME, COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, CODICE FISCALE**):

- 2) e che, con riferimento all'ultimo triennio (barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione):

- o la situazione familiare di cui al punto 1) non ha subito modificazioni



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



- i familiari conviventi di maggiore età sono stati i seguenti (indicare, per ciascun familiare convivente, **NOME, COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, CODICE FISCALE**):

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante(*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011